



Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove

Comunicato stampa finale

LE PROPOSTE DI FEDER.S.P.e V. “VERSO UN NUOVO WELFARE” :

- **PIU’ INTEGRAZIONE TRA LE REGIONI**
- **SERVIZI INNOVATIVI PER COMBATTERE LE DISUGUAGLIANZE E PER TUTELARE LE PENSIONI DI GIOVANI E MENO GIOVANI**

ESITO DEL 57° CONGRESSO NAZIONALE FEDER.S.P.e V.

(Federazione nazionale sanitari Pensionati e vedove)

15-20 giugno 2022 - dalle 9 alle 18

Hotel Leon d’Oro - Viale del Piave, 5 - Verona

- **UN NUOVO WELFARE** - *“Serve un nuovo welfare ovvero nuovi servizi, per far fronte ai problemi delle famiglie in Italia e come FEDER.S.P.e V. (Federazione nazionale sanitari Pensionati e vedove) nel nostro 57° congresso nazionale svoltosi a Verona dal 15 al 20 giugno, con oltre 300 delegati provenienti da tutta Italia, medici, farmacisti, veterinari, ci siamo confrontati ed abbiamo presentato ai politici presenti le nostre proposte, ma daremo battaglia in tutte le sedi politiche, perché siano ascoltate le nostre istanze e proposte, sia in primis dal Ministero della Salute che dai singoli assessorati nelle diverse Regioni, visto che abbiamo sedi regionali, oltre alla sede nazionale a Roma,” dice il prof. Michele Poerio, Presidente FEDER.S.P.e V,” Non vogliamo i ‘BLA, BLA’, non c’è più tempo da perdere in parole vuote, servono interventi concreti, soprattutto nel settore sanitario ed assistenziale, per dare benessere ai cittadini. Il ‘welfare’ ovvero il ‘bene-essere’ della Persona, come termine appropriato, è composto da vari elementi; occorre tornare ad una società del ‘noi’ e non dell’Io, con più condivisione di Valori e maggior coesione e collaborazione in rete tra gli operatori sanitari e le case di comunità che, per essere operative, necessitano di personale preparato, di nuovi protocolli sanitari, che vanno concordati con noi, operatori, PRIMA e non DOPO la loro apertura; c’è la necessità di un nuovo equilibrio tra personalizzazione dell’assistenza sanitaria, innovazione e risposte ai bisogni territoriali reali”.*
- **PROGETTI PER NON PERDERE I FONDI** - L’on. Prof. Pierpaolo Sileri, sottosegretario di Stato alla Salute ha ribadito al congresso FEDER.S.P.e V che il PNRR, con i suoi **15,63 miliardi della Missione 6**, -a cui va ad aggiungersi il Fondo Complementare, per un totale che supera i venti miliardi-, servirà per la creazione di **1.350 case della comunità, 400 ospedali della comunità, 600 centrali operative territoriali per una vera medicina di prossimità**. Il Fondo sanitario nazionale è cresciuto dai **114 miliardi del 2019 ai 124 del 2022 e proiettato ai 128 miliardi del 2024**.

“Ma i fondi per ora sono sulla carta e per poterli avere ed utilizzare servono idee concrete e progettualità rapida; noi abbiamo progetti innovativi che fanno dialogare e collaborare tra loro operatori sanitari di varie generazioni, giovani e meno giovani;” spiega il prof. Poerio,“i nostri associati trasferiscono know how agli specializzandi; fanno progetti anche di volontariato per le persone indigenti; come FEDER.S.P.eV diamo aiuto e supporto agli over 65 sia per aiutarli ad

essere capaci di utilizzare i nuovi servizi di telemedicina, ma anche perché non si sentano soli; proponiamo ad esempio,- per evitare che le persone siano costrette a lasciare il lavoro quando devono seguire figli o genitori anziani-, un voucher che sia spendibile negli asili nido, nelle case di cura per anziani correlato ad un albo di badanti, colf, babysitter certificate in rete con tali strutture, in modo che la famiglia non debba pagare da un lato l'asilo nido o la casa di cura e dall'altro un supporto a casa, ma che, quando bambini e anziani entrano ed escono da tali strutture per malattia, automaticamente l'importo del voucher sia splittato col servizio a domicilio richiesto e personalizzato e magari pure scaricabile almeno in parte dalle tasse per evitare che si paghino le rette e in più i servizi domiciliari. E' una best practice già utilizzata in Europa. Siamo già al lavoro con il CNEL di cui fa parte come consigliere il nostro associato Stefano Biasioli e lo abbiamo ribadito al presidente del CNEL Sen. Prof. Tiziano Treu che ha partecipato al nostro congresso per più equità nel mondo del lavoro e con il loro gruppo su welfare e previdenza ”.

- **PROGETTUALITA' TERRITORIALI E TROPPE DISCRASIE TRA REGIONI-**
L'on. Patrizia Toia, vicepresidente della commissione ITRE del Parlamento europeo ha ricordato al congresso **FEDER.S.P.eV** che i fondi ci sono, perché, oltre al PNRR, ci sono il programma europeo EU4Health, i fondi per la ricerca Horizon Europe, ed altri fondi europei per la formazione, l'aggiornamento professionale, i fondi del programma Europa Digitale, dell'Innovation Council e la strategia della Commissione europea per una “Unione europea della Salute”. *“Quello che manca”, dice il prof. Michele Poerio,*” da parte della pubblica amministrazione è una strategia comune per il bene del nostro Paese, già troppi bandi del PNRR hanno avuto non una, ma alcuni ben tre proroghe, perché mancavano i progetti di Comuni e Regioni. Tutto questo è inaccettabile. Come è inaccettabile non avere ancora un rinnovo del contratto come dirigenti sanitari. Al nostro 57° congresso nazionale **FEDER.S.P.eV 2022**”, **sottolinea il prof. Michele Poerio, Presidente FEDER.S.P.e V. (Federazione nazionale sanitari Pensionati e vedove)**”abbiamo ribadito il ruolo del medico come prioritario per il benessere dei cittadini, daremo battaglia a chi pensa di sostituire il medico con l'infermiere, due ruoli diversi e complementari; abbiamo anche evidenziato, nel nostro confronto con i politici presenti, che occorre utilizzare i fondi anche del **Mes sanitario** ed affrettarsi ad incrementare il dialogo con federazioni come la nostra per evitare che non siano realizzati progetti territoriali sanitari non corrispondenti ai reali bisogni. Un esempio? Le case di comunità non devono sfaldare la rete sanitaria ma potenziarla; nei pronto soccorsi non ci possono essere le cooperative con medici sottopagati e utilizzati ad ore, svilendo la loro capacità di azione a favore dei pazienti; occorrono pure dei servizi a supporto dei caregivers che, da soli, con magari pure un lavoro precario, non possono certo farsi carico del welfare dei propri cari se anziani in una società così tanto disgregata”.
- **DISUGUAGLIANZE E PREVENZIONE** - In particolare nella tavola rotonda co-progettata dalla FEDER.S.P.EV., in collaborazione con CONFEDIR, è stato sottolineato come la drammatica emergenza scatenata dalla pandemia da Covid-19 e dal conflitto in atto stia avendo pesanti conseguenze economiche, stia creando disagi e aumentando le disparità sociali. Sono stati presentati i **dati della rete EUROHEALTHNet**, e i **dati del Censis dal prof. Giuseppe De Rita** che rivelano come le famiglie considerino una spesa troppo elevata, necessaria ma poco sostenibile proprio quella per badanti, babysitter e come ci siano in atto troppe fratture tra ordini professionali; serve un confronto concreto di creare un nuovo sistema di welfare decisivo per la riprese del nostro Paese. *“Abbiamo ricordato inoltre molti dei nostri associati pensionati che erano tornati al lavoro durante la pandemia e che hanno sacrificato la loro vita. Abbiamo istituito un fondo per le loro famiglie. FEDER.S.P.e V. (Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove) infatti è l'unica associazione sindacale che non si occupa solo di titolari di pensione, ma si fa carico nel*

concreto, istituzionalmente, anche dei problemi delle loro vedove, che entrano a far parte in prima persona degli Organi Direttivi dell'Associazione stessa. Inoltre abbiamo discusso, con esperti europei e rappresentanti delle istituzioni, della necessità di un nuovo welfare che possa tutelare le pensioni sia di giovani che di meno giovani”, ribadisce il prof. Poerio. Ci sono progetti aperti **FEDER.S.P.e V** anche per la tutela della salute come il progetto per la prevenzione della maculopatia e difatti al congresso sono stati effettuati degli esami OCT gratuiti ai partecipanti, con una iniziativa nazionale realizzata in collaborazione con GOAL, società scientifica nazionale degli oculisti ambulatoriali territoriali, di cui era presente al congresso il dott. Danilo Mazzacane. Segretario nazionale.

- **TUTELA DIRITTI (CONGEDO DI PATERNITA' E PENSIONI DI REVERSIBILITA')** - Il prof. Michele Poerio, che è anche segretario generale di Confedir e il prof. Marco Perelli Ercolini, vicepresidente di FEDER.S.P.Ev hanno ribadito al congresso che prosegue la lotta per la difesa del congedo obbligatorio di paternità nel settore pubblico che in Italia, contrariamente alla normativa europea, è penalizzato iniquamente e se l'Italia non si allineerà **entro giugno 2022 con la direttiva europea 2019/1158 UE**, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza, sarà multata. *“Di recente la sottosegretaria al welfare, Tiziana Nisini, rispondendo ad una interrogazione parlamentare in Commissione Lavoro alla Camera dei Deputati aveva assicurato che la misura confluirà nello schema di decreto legislativo di recepimento della direttiva. L'articolo 2, comma 1, lettera e) del Testo Unico dovrebbe stabilire che ‘per lavoratrice o lavoratore’, salvo che sia altrimenti specificato, si intendono i dipendenti, compresi quelli con contratto di apprendistato, di amministrazioni pubbliche, di privati datori di lavoro nonché ai soci lavoratori di cooperative; e noi vigileremo perché ciò accada”, dice il prof. Michele Poerio.*

Si è anche parlato del regolamento europeo dei PEPP Pan-European Personal Pension Products” così detti Pepp (Prodotto pensionistico individuale paneuropeo e dello “Spazio europeo dei dati sanitari” (EHDS). *“Ad ENPAM ad esempio chiederemo di prendersi carico anche degli over 70. L'unione fa la forza e noi,” sottolinea il prof. Michele Poerio, presidente FEDER.S.P.e V ,”* proseguiremo a fare sentire la nostra voce e a fare incontri e audizioni con il Governo per ribadire pure l'attenzione sul tema della fiscalizzazione nella pensione di reversibilità che incide con aliquota marginale censurata dalla Corte dei Conti ed evidenziata nella programmazione di riforma fiscale e che è, in Italia, penalizzata ingiustamente. Abbiamo ricordato che l'assistenza va separata dalla previdenza o con il flusso in aumento di immigrati e indigenti l'Italia andrà in default. La perequazione negli ultimi 14 anni è stata penalizzata per ben 11 anni ed è eccessiva, abbiamo perso troppo valore di acquisto come pensionati”.

- **PROPOSTE E PROGETTI CONCRETI-** Molti i punti aperti, che sono stati trattati al Congresso nazionale **FEDER.S.P.e V 2022** tra cui : come salvare il sistema sanitario nazionale; come ridare ai medici, agli specializzandi e agli operatori sanitari un ruolo adeguato e ben retribuito; come fare fronte alla carenza di medici di base e soprattutto di ospedalieri dipendenti; come impostare ed informare i cittadini sulle case di comunità e quali sono gli interventi territoriali nazionali prioritari per la salute; i dati sui progetti europei per gli over 65, le best practices europee sulla tutela delle pensioni. *”Noi abbiamo diversi progetti per una ritrovata sinergia territoriale e siamo in linea con le indicazioni della Commissione europea sul tema dei corretti stili di vita con le nostre iniziative. Siamo inoltre testimoni di vicinanza, di solidarietà umana,” dice il prof. Michele Poerio,” Il cinismo degradante contro gli anziani, che abbiamo subito durante la pandemia ci ha ricompattato: noi pensionati siamo uno dei maggiori contribuenti del welfare, le nostre pensioni sono a supporto di figli e nipoti sottoccupati soprattutto in questo periodo di crisi,*

*dati alla mano valiamo oltre 10 miliardi annui a supporto della collettività, non meritiamo pertanto di essere continuamente vessati con tasse inique”. FEDER.S.P.eV al congresso nazionale 2022 ha stilato pertanto una serie di innovative proposte per una nuova idea di Comunità Sanitaria all’insegna della giustizia sociale; anche i progetti di volontariato realizzati dai loro soci e socie testimoniano un sempre **maggiore impegno di FEDER.S.P.eV nei tavoli di dialogo con il Governo sui bisogni degli over 65.** “Non ci basta essere ascoltati, le nostre proposte concrete devono essere attuate per il bene del Paese: i giovani sono più ‘veloci’ di noi, ma noi over 65 conosciamo la ‘ strada’ per il bene comune, data la nostra esperienza sui territori”. La **FEDER.S.P.e V** è attiva anche a livello europeo, guarda con interesse a progetti europei del **programma Easi**, del **programma comunitario EU4Health**. “*I nostri associati una volta vaccinati,*” **dice il prof. Michele Poerio,**” *hanno vaccinato a loro volta molti altri cittadini, al servizio del Sistema Sanitario Nazionale. Il nostro ruolo è stato fondamentale quindi anche durante la pandemia. Siamo interessati a fare progetti pure europei in rete con altre realtà nazionali ed europee per progetti di prevenzione, di volontariato, di monitoraggio nel settore della salute e per dare supporto agli over 65 nella trasformazione digitale nazionale ed europea con corsi, iniziative di sensibilizzazione e progetti intergenerazionali con i giovani, che sono la linfa vitale della nostra Italia e a giovani talenti, che premiamo ogni anno con borse di studio”.**

UFFICIO STAMPA FEDER.S.P.e V- ECPARTNERS - tel. 3389282504 – email: agency@ecpartners.it